

## Informazioni per Piloti APR stranieri

Con riferimento alla normativa vigente che regola l'uso dei droni nel nostro Paese, la [Circolare LIC-15A](#) art. 7 stabilisce che il pilota che ha conseguito un attestato rilasciato da un'autorità straniera può volare in Italia previa specifica autorizzazione rilasciata da ENAC.

Il pilota per essere autorizzato a volare in Italia dovrà inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica [piloti.apr@enac.gov.it](mailto:piloti.apr@enac.gov.it) allegando la seguente documentazione:

- attestato di pilota APR rilasciato dall'autorità straniera
- copia di un documento di identità.

**Si fa presente che l'autorizzazione che riceve il pilota NON autorizza l'Operazione.**

Le attività di volo ricadono sotto la responsabilità dell'Operatore (Reg. APR Ed.3 - art. 8) il quale dovrà:

- registrarsi sul sito D-Flight e apporre il codice identificativo QR sull'APR;
- accertarsi che la documentazione sia aggiornata (manuale di volo, etc.);
- verificare che il pilota abbia le conoscenze e che sia in possesso dell'attestato per il tipo di operazione che si intende svolgere.

Se l'operazione è CRITICA e rientra in uno degli scenari standard, la dichiarazione è resa dall'operatore all'ENAC utilizzando esclusivamente l'accesso al portale D-Flight, fornendo le informazioni e i dati previsti nella procedura (Reg. APR Ed. 3 art 10 comma 2).

Qualora l'operazione sia da considerare CRITICA e **non** rientrasse in uno degli scenari standard, l'operatore dovrà:

- compilare il modulo di domanda per il rilascio dell'autorizzazione per operazioni specializzate critiche in scenari non standard riportato al seguente link: <https://www.enac.gov.it/sicurezza-aerea/droni/modulistica/modulistica-Droni/modulistica/domanda-di-rilascio-autorizzazione-per-operazioni-specializzate-critiche-in-scenari-non>;
- presentare il SORA e la restante documentazione richiesta;
- consultare le mappe dello spazio aereo sul sito D-Flight, per verificare se la zona interessata al volo sia sottoposta a eventuali restrizioni di spazio aereo. Qualora esista un divieto di sorvolo o delle limitazioni di quota, richiedere all'Autorità responsabile dell'area il nulla osta, il quale andrà presentato successivamente alla Direzione Aeroportuale territoriale per l'eventuale richiesta di rilascio di emissione NOTAM, come previsto dalla [Circolare ATM 09](#);
- attenersi alle previsioni dell'art 10.

Si ricorda che il drone deve essere coperto da assicurazione per danni contro terzi in corso di validità durante l'intera operazione di volo come previsto dal Regolamento mezzi aerei a pilotaggio remoto, art. 32. L'uso delle immagini dovrà rispettare la legge sulla privacy vigente nel nostro Paese.